

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 13 novembre 2009

In Aosta, il giorno tredici (13) del mese di novembre dell'anno duemilanove con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Si fa menzione che l'Assessore Claudio LAVOYER è assente giustificato alla seduta, che l'Assessore Marco VIERIN si allontana dalle ore 8.23 alle ore 9.52, e non partecipa all'approvazione delle deliberazioni dalla n. 3134 alla n. 3163, e che l'Assessore Giuseppe ISABELLON lascia la seduta alle ore 9.52 dopo l'approvazione della deliberazione n. 3163.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **3131** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA OPERAZIONE PER L'AVVIO - NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013 - DELL'AZIONE "COFINANZIAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2003, N. 6 INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE" E DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E FINAOSTA S.P.A.. IMPEGNO DI SPESA.

La Giunta regionale

- a) richiamato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari ed il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, recante le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), così come modificato dal regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009;
- b) richiamato il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione in data 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- c) richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- d) dato atto che la Commissione europea ha approvato, con decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Regione autonoma Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale, di cui alla legge 183/1987, e dalla Regione;
- e) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2385 in data 31 agosto 2007 recante "Approvazione del testo definitivo del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013, per l'intervento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo competitività regionale e occupazione";
- f) preso atto che il Programma Operativo individua nell'ambito dell'asse 1 "Ricerca, sviluppo, innovazione e imprenditorialità" l'attività b "Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale", individuando quali beneficiari le imprese: nell'ambito dell'attività b si intende, tra l'altro, finanziare l'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane";
- g) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 721 in data 14 marzo 2008, che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili dal POR FESR;
- h) ritenuto necessario avvalersi di tali criteri ai fini dell'identificazione delle PMI che possono beneficiare dell'azione di cui alla lettera f);
- i) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 910, in data 3 aprile 2009, che ha approvato la descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR

Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla DGR 1892/2008;

- j) ritenuto opportuno, nel rispetto della descrizione del sistema di gestione e controllo di cui alla lettera precedente, individuare:
- j.1) quale organismo intermedio, Finaosta S.p.A., nella sua qualità di “organismo di diritto pubblico” in base alla normativa comunitaria e nazionale di recepimento, che ha il compito di attuare, per conto e su mandato della Regione, l'azione in discorso;
- j.2) quale struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, la Direzione attività produttive e cooperazione dell'Assessorato attività produttive;
- k) rammentato che l'allegato n. 3 della descrizione dei sistemi di gestione e controllo contiene un modello di convenzione per la delega di funzioni all'organismo intermedio;
- l) preso atto che Finaosta S.p.A. effettua l'istruttoria valutativa delle domande di agevolazione ai sensi della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 “Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane” in base ad apposita convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 17 luglio 2003, nonché ai sensi delle relative disposizioni attuative;
- m) ravvisata la necessità di stipulare tra Regione Autonoma Valle d'Aosta e Finaosta S.p.A. una apposita convenzione integrativa della convenzione di cui alla lettera l) e nel rispetto del modello di cui alla lettera k) per l'attuazione della l.r. 6/2003, al fine di disciplinare gli ulteriori obblighi e condizioni derivanti dal cofinanziamento dell'azione prevista dalla lettera f) a valere sul Programma operativo Competitività regionale 2007/2013;
- n) dato atto che, ai sensi della sopra citata deliberazione della Giunta regionale 721/2008, i requisiti di ammissibilità, relativi all'azione “Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane”, sono i seguenti:
- coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN: ‘Aumentare la propensione delle imprese a investire in ricerca e innovazione’;
 - coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse I: ‘Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale’;
 - coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: ‘Sostenere i processi innovativi delle imprese’;
 - rispetto del criterio di completezza;
 - rispetto del criterio di demarcazione con il FEASR: in particolare, il FEASR finanzia l'innovazione in ambito industriale e dei servizi, con esclusione delle aziende agricole tra i beneficiari (prodotti dell'Allegato I del Trattato), che saranno invece finanziate a valere sul FEASR;
- o) dato atto che, ai sensi della sopra citata deliberazione della Giunta regionale 721/2008, i criteri specifici di selezione, relativi all'azione in questione, sono i seguenti:
- caratteristiche intrinseche di innovatività del progetto e dei risultati, in base al contenuto innovativo di prodotto e/o di processo;

- validità tecnico-economica dell'intervento in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, congruità dei costi rispetto alle attività previste;
 - validità ed attendibilità dei soggetti proponenti, con particolare riferimento alla capacità tecnico-organizzativa di introdurre innovazioni di prodotto e/o processo;
- p) preso atto altresì che i criteri specifici di priorità per l'azione in questione, ai sensi della sopra citata deliberazione della Giunta regionale 721/2008, sono i seguenti:
- integrazione tra più proponenti;
 - in relazione alle politiche orizzontali in tema di ambiente (VAS):
 - Contributo del progetto allo sviluppo sostenibile, tramite innovazione delle tecnologie ambientali;
- q) ritenuto necessario avvalersi di tali criteri ai fini dell'istruttoria delle istanze di agevolazione presentate dalle PMI industriali ed artigiane valdostane a valere sull'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane";
- r) ritenuto opportuno approvare la scheda per l'attuazione dell'azione in argomento, nel testo allegato alla presente deliberazione;
- s) considerato che gli aiuti di Stato previsti possono essere concessi nel rispetto dell'art. 13 "Aiuti regionali agli investimenti e all'occupazione" o dell'art. 15 "Aiuti agli investimenti e all'occupazione in favore delle PMI" del regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla GUUE n. 214 del 9 agosto 2008, e quindi sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato;
- t) considerato che gli aiuti di Stato previsti dall'azione possono essere altresì concessi, in alternativa, a scelta del beneficiario al momento della presentazione della domanda, in *de minimis* nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUUE n. 379 del 28 dicembre 2006, e quindi sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato;
- u) dato atto che la Regione provvederà, entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore del regime di aiuti, alla trasmissione alla Commissione di una sintesi delle informazioni relative alle misure di aiuto in questione, ai sensi dell'art. 9 del regolamento (CE) n. 800/2008;
- v) dato atto che il testo dell'azione sarà pubblicato sul sito internet della Regione (www.regione.vda.it) ai fini di ottemperare a quanto disposto dallo stesso art. 9 del regolamento (CE) n. 800/2008;
- w) vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3830, in data 30 dicembre 2008, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- x) visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione attività produttive e cooperazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 - comma 1 - lett. e) e 59 - comma 2 - della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, Ennio Pastoret, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la scheda di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per l'avvio dell'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane", finanziata nell'ambito dell'attività I.B del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013;
2. di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e Finaosta S.p.A., con sede in Aosta, Via B. Festaz n. 22, per l'avvio dell'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane": tale schema di convenzione è integrativo della convenzione stipulata tra Regione e Finaosta S.p.A. in data 17 luglio 2003 per l'attuazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6;
3. di dare atto che gli oneri per l'attuazione dell'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane", a valere sul Programma operativo FESR Competitività Regionale 2007/2013, attività I.B "Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale", sono pari a 2.230.285,00 euro (duemilioniduecentotrentamiladuecentoottantacinque/00);
4. di impegnare la spesa complessiva di 1.310.171,00 euro (unmilionetrecentodiecimilamilacentosettantuno/00), mediante imputazione della stessa:
 - per euro 432.057,00, spesa relativa all'anno 2009, al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale) - richiesta 15865 (Contributi a favore di imprese innovative) - del bilancio di previsione della Regione, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 14.000,00, spesa relativa all'anno 2009, al capitolo 47012 (Spese per l'attuazione del Programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale) - richiesta 15891 (Spese per istruttoria Finaosta S.p.A.) - del bilancio di previsione della Regione, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 432.057,00, spesa relativa all'anno 2010, al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale) - richiesta 15865 (Contributi a favore di imprese innovative) - del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009-2011, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 432.057,00, spesa relativa all'anno 2011, al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo

regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale) - richiesta 15832 (Contributi per l'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane") - del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009-2011, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di dare atto che alla copertura delle spese per l'attività istruttoria di Finaosta S.p.A. sugli anni 2010 e 2011, pari ad € 28.000,00, si provvederà con successiva deliberazione della Giunta regionale;
6. di dare atto che gli aiuti previsti dall'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane" saranno concessi nel rispetto dell'art. 13 "Aiuti regionali agli investimenti e all'occupazione" o dell'art. 15 "Aiuti agli investimenti e all'occupazione in favore delle PMI" del regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla GUUE n. 214 del 9 agosto 2008, oppure, in alternativa, a scelta del beneficiario al momento della presentazione della domanda, in *de minimis* nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUUE n. 379 del 28 dicembre 2006;
7. di dare atto che il testo dell'azione in argomento sarà pubblicato sul sito internet della Regione (www.regione.vda.it) ai fini di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 9 del regolamento (CE) n. 800/2008;
8. di demandare al Direttore della Direzione attività produttive e cooperazione della Regione:
 - 8.1. la sottoscrizione della convenzione;
 - 8.2. l'erogazione dell'importo di cui al punto 4) con le modalità di cui all'articolo 6 dello schema di convenzione;
 - 8.3. l'impegno, con proprio provvedimento, della spesa residua di euro 892.114,00, ad avvenuto stanziamento della corrispondente somma a valere sulle annualità 2012 e 2013 del bilancio della Regione.

FF

(Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 3131 del 13/11/2009)



Scheda azione

Cofinanziamento della l.r. 6/2003



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
*Fonds Européen de Développement
Régional*



**Fondo di rotazione per
l'attuazione delle politiche
comunitarie**

<i>Identificazione azione</i>	
<i>Id. Azione</i>	<i>I b</i>
<i>Nome azione</i>	Cofinanziamento della l.r. 6/2003
<i>Asse di riferimento</i>	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità
<i>Attività di riferimento</i>	Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

<p><i>Descrizione delle principali problematiche da affrontare</i></p>	<p>Il contesto produttivo regionale, polverizzato in micro e piccole imprese con ridotta capitalizzazione, presenta bassi tassi di crescita ed innovazione del sistema produttivo, che si riflettono inevitabilmente in una situazione di bassa crescita della produttività.</p> <p>La Regione evidenzia una situazione critica in merito agli indicatori statistici riferiti al sistema di R&S e innovazione. Le difficoltà regionali a promuovere innovazione trovano conferma anche in uno specifico indice di innovazione elaborato a livello europeo, il Regional National Summary Innovation Index, che pone la Valle d'Aosta al 14° posto tra le Regioni italiane.</p> <p>A livello regionale si rileva altresì una scarsa propensione alla cooperazione tra imprese a causa sia dell'alto livello di segmentazione delle attività produttive sia dell'individualismo imprenditoriale tipico delle aziende valdostane.</p> <p>Ulteriori difficoltà derivano dalla scarsa cultura imprenditoriale e manageriale, dal basso tasso di internazionalizzazione delle aziende locali e dalla scarsa collaborazione con Università, centri di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'attivazione e lo sviluppo di progetti di ricerca applicata.</p> <p>La Regione registra una ridotta presenza di PMI innovative nel settore manifatturiero, un basso livello di spesa per l'innovazione ed una debole offerta di prodotti nuovi nel settore manifatturiero.</p> <p>Le innovazioni realizzate negli ultimi anni hanno raramente dato vita a brevetti; le iniziative hanno spesso riguardato lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche da applicare al processo produttivo, minori, invece, sono state quelle rivolte ai prodotti.</p> <p>La struttura produttiva valdostana, per anni abituata ad operare come subfornitore delle grandi imprese piemontesi, non ha sviluppato capacità proprie di innovazione, essendo questa determinata dall'esterno. Attualmente, la produzione non si appoggia più sulle commesse delle grandi imprese vicine e il sistema imprenditoriale, peraltro composto in prevalenza da piccole e piccolissime imprese, fatica a sviluppare iniziative proprie rivolte alla ricerca e all'innovazione. Si registra, quindi, una debolezza dal lato della domanda di innovazione, che deve essere stimolata anche attraverso adeguate politiche di offerta, alla luce delle difficoltà che il sistema di PMI incontra nello sviluppo di iniziative che possono, in qualche modo, ovviare ai vincoli dei <i>piccoli numeri</i>.</p>
--	---



<p><i>Connotati degli interventi previsti</i></p>	<p>Nell'ambito del POR FESR 2007/2013, saranno concessi contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane. Le PMI con sede operativa in Valle d'Aosta, ai fini del finanziamento a valere sul POR FESR, dovranno essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. imprese operanti nei seguenti settori innovativi: <ul style="list-style-type: none"> - meccanica avanzata e mecatronica; - information & communication technology; - materiali avanzati, ad alte prestazioni, biocompatibili; - genomica e biotecnologie; - tecnologie ambientali; 2. imprese con progetti di investimento innovativi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - apparecchiature, macchinari e impianti robotizzati, connessi al ciclo produttivo, gestiti da sistemi digitali basati su piattaforme software e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo dei sistemi suddetti; - piattaforme e tecnologie digitali funzionali alla gestione della produzione e finalizzate alla reingegnerizzazione ed integrazione dei processi organizzativi, aziendali ed interaziendali, e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto delle predette piattaforme e tecnologie; - acquisizione di brevetti funzionali all'esercizio dell'attività oggetto del programma; - apparecchiature scientifiche destinate a laboratori e uffici di Ricerca e Sviluppo aziendali; - piattaforme e tecnologie digitali per la gestione dei sistemi di interfaccia e transazione con clienti e fornitori e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto delle predette piattaforme e tecnologie; 3. imprese con programmi di investimento che prevedono l'affidamento di commesse a Enti pubblici di ricerca o Università, oppure imprese in fase di avvio nate dagli stessi Enti di ricerca o Università (c.d. spin off) per l'utilizzazione industriale dei risultati di progetti di ricerca sviluppati nell'ambito delle predette strutture.
<p><i>Complementarietà e sinergie</i></p>	<p>Con riferimento all'azione Cofinanziamento della l.r. 6/2003, si riscontrano elementi di complementarietà e sinergie con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le azioni Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione, previste nell'ambito della stessa attività I.B del POR FESR 2007/2013; - l'azione Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi, prevista nell'ambito dell'attività I.D del POR FESR 2007/2013;



	<ul style="list-style-type: none"> - il bando per la realizzazione di progetti di innovazione, proposti da imprese in collaborazione con organismi di ricerca, che prevedano il trasferimento alle imprese di conoscenze scientifiche e tecnologiche, previsto nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013; <p>L'intervento, inoltre, è coerente con i seguenti strumenti di programmazione regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano regionale per la Ricerca e lo Sviluppo; - Documento unitario di programmazione per la politica regionale di sviluppo 2007/2013; - legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane"; - legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (e s.m.i.) "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo".
--	---

<i>Obiettivi e indicatori</i>	
<i>Obiettivo specifico dell'Asse I</i>	Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale
<i>Obiettivi operativi dell'Asse I</i>	Sostenere i processi innovativi delle imprese
<i>Obiettivi dell'azione</i>	L'azione è finalizzata a favorire il consolidamento e lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane operanti in Valle d'Aosta per la realizzazione di piani di investimento innovativi per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, il miglioramento significativo di prodotti, processi produttivi o servizi esistenti, l'attuazione di nuovi metodi di produzione, di approvvigionamento, trasporto e distribuzione, l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nell'esecuzione delle attività lavorative. L'intervento si inserisce in un più ampio pacchetto di azioni che la Regione intende avviare al fine di migliorare le condizioni di contesto indispensabili per accrescere la competitività del tessuto produttivo valdostano. Risulta necessario, infatti, promuovere l'innovazione delle imprese regionali, adottando un concetto ampio di innovazione, esteso ai prodotti, ai processi e all'insieme delle attività che compongono la catena del valore aggiunto e riferendosi quindi ai diversi settori che compongono il sistema produttivo imprenditoriale.
<i>Indicatori di realizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di imprese beneficiarie <p>Valore atteso a fine programma: n. 80</p>
<i>Indicatori di risultato</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Spesa in innovazione per addetto: <p>Valore atteso a fine programma: € 10.000</p>

Procedure per l'attuazione



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Présidence de la Région
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

<p><i>Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello</i></p>	<p>Assessorato attività produttive Direzione attività produttive e cooperazione Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta</p> <p>Limitatamente alle spese legate alla valutazione delle domande di contributo, il controllore di primo livello è: Assessorato attività produttive Dipartimento industria, artigianato ed energia Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta</p>
<p><i>Organismo intermedio</i></p>	<p>Organismo intermedio: Finaosta S.p.A. Via B. Festaz, 22 - 11100 Aosta</p>
<p><i>Beneficiari</i></p>	<p>Piccole e medie imprese Limitatamente alle spese legate alla valutazione delle domande di contributo, il beneficiario è: Assessorato attività produttive Direzione attività produttive e cooperazione Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta</p>
<p><i>Criteri di selezione delle operazioni</i></p>	<p>Finaosta S.p.A. effettuerà l'istruttoria delle istanze di agevolazione adottando i criteri di selezione delle operazioni approvati, ai sensi dell'art. 65 del regolamento (CE) n. 1083/2006, dal Comitato di sorveglianza del POR FESR 2007/2013 e dalla successiva deliberazione della Giunta regionale n. 721 del 14 marzo 2008.</p>



Fondo europeo di sviluppo regionale -
 Fonds européen de développement régional



Presidenza della Regione
 Dipartimento politiche strutturali e affari europei
 Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

<i>Procedura di selezione e rispetto delle politiche di concorrenza</i>		
<i>Tipologia di procedura</i>		<i>Regime di aiuto di Stato</i>
<i>Procedura automatica</i>		
<i>Procedura valutativa a sportello</i>	x	<p>I contributi alle imprese verranno erogati nel rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del regolamento generale di esenzione per categoria (regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008); - oppure, in alternativa, della disciplina comunitaria sugli aiuti di importanza minore <i>de minimis</i> (regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006).
<i>Procedura valutativa a graduatoria</i>		

<i>Selezione dell'organismo intermedio</i>		
		<i>Note</i>
<i>Individuazione diretta</i>	x	Finaosta S.p.A. è stata individuata direttamente quale organismo intermedio in applicazione della vigente normativa e giurisprudenza comunitaria e statale relativa all' <i>in house providing</i> .



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

<i>Predisposizione della procedura a sportello</i>			
<i>Gestione della procedura a sportello</i>			
<i>Pubblicazione</i>	<i>Richiesta</i>	sì	<i>Soggetti competenti:</i>
	<i>Inizio fase</i>	Novembre 2009	Finaosta S.p.A. Via B. Festaz, 22 11100 Aosta
	<i>Fine fase</i>	31/12/2015	Assessorato attività produttive Direzione attività produttive e cooperazione Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta
<i>Ricezione richieste</i>	<i>Richiesta</i>	sì	<i>Soggetti competenti:</i>
	<i>Inizio fase</i>	Novembre 2009	Finaosta S.p.A. Via B. Festaz, 22 11100 Aosta
	<i>Fine fase</i>	31/12/2015	
<i>Valutazione</i>	<i>Richiesta</i>	sì	<i>Soggetti competenti:</i>
	<i>Inizio fase</i>	Data di ricezione della domanda	Finaosta S.p.A. Via B. Festaz, 22 11100 Aosta
	<i>Fine fase</i>	Termine istruttoria	
<i>Adozione dell'atto di aggiudicazione</i>	<i>Richiesta</i>	no	<i>Soggetti competenti:</i>
	<i>Inizio fase</i>		
	<i>Fine fase</i>		
<i>Erogazione del contributo</i>	<i>Richiesta</i>	sì	<i>Soggetti competenti:</i>
	<i>Inizio fase</i>	Erogazione da parte di Finaosta S.p.A. dopo atto di concessione della Regione	Finaosta S.p.A. Via B. Festaz, 22 11100 Aosta
	<i>Fine fase</i>	-	
<i>Note:</i>			



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

<i>Eventuali altri adempimenti</i>			
<i>Fase</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Note:</i>			

<i>Cronogramma e indicatori finanziari</i>				
<i>Investimenti previsti (€)</i>				
<i>+UE</i>	<i>+Stato</i>	<i>+Regione</i>	<i>+ Privati (non rend.)</i>	<i>=Totale</i>
892.114	936.720	401.451	* _____	2.230.285
<i>Avanzamento finanziario (€)</i>				
<i>Anno</i>	<i>Impegni</i>	<i>Spesa</i>	<i>Note</i>	
2007			L'avanzamento finanziario dipende strettamente dal numero di imprese che presenteranno domanda. *La quota dei privati dipende dall'intensità di aiuto dei contributi in conto capitale concessi, come previsto dalla convenzione con Finaosta S.p.A.	
2008				
2009	446.057	100.000,00		
2010	446.057	355.047		
2011	446.057	355.047		
2012	446.057	355.047		
2013	446.057	355.047		
2014		355.047		
2015		355.050		
<i>Totale</i>	2.230.285	2.230.285		

Aosta, li

**Il Direttore della Direzione programmi
per lo sviluppo regionale**

(Marco RICCARDI)

**Il Direttore della Direzione attività
produttive e cooperazione**

(Rino BROCHET)



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE,
NELL'AMBITO DEL POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/13,
ASSE 1 "RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITA'",
ATTIVITA' B "SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE
TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E COMMERCIALE", DELL'AZIONE
"COFINANZIAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2003, N. 6"

TRA

la Regione Autonoma Valle d'Aosta, di seguito denominata "Regione", con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, codice fiscale n. 80002270074, rappresentata dal Direttore della Direzione attività produttive e cooperazione dell'Assessorato attività produttive, Sig. Rino BROCHET, in virtù della delega del Presidente della Regione n. 396 prot. n. 2437/SGT in data 01.09.2008 e in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____.

E

la società "Finanziaria regionale Valle d'Aosta – Società per Azioni" siglabile "Finaosta S.p.A.", con sede in Aosta, via B. Festaz n. 22, capitale sociale di euro 112.000.000,00 iscrizione presso il Registro delle Imprese e codice fiscale n. 00415280072, che sarà appresso denominata "Finaosta", rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Giuseppe CILEA, facoltizzato in data _____.

PREMESSO CHE

- a. il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, detta le disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari ed il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, detta le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), così come modificato dal regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009;
- b. il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del

Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- c. la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- d. la Giunta regionale, con la deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, ha approvato il testo del Programma operativo in argomento;
- e. il Programma Operativo individua nell'ambito dell'asse 1 "Ricerca, sviluppo, innovazione e imprenditorialità" l'attività b) "Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale", nell'ambito della quale si intende, tra l'altro, finanziare l'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane";
- f. la Giunta regionale, con deliberazione n. 721 in data 14 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili dal POR FESR;
- g. risulta necessario avvalersi di tali criteri ai fini dell'identificazione delle PMI che possono beneficiare dell'azione di cui alla lettera e.;
- h. la Giunta regionale, con deliberazione n. 910, in data 3 aprile 2009, ha approvato la descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla DGR n. 1892/2008;
- i. nel rispetto della descrizione del Sistema di gestione e controllo di cui alla lettera precedente, si ritiene opportuno individuare:
 - i.1 quale organismo intermedio, Finaosta S.p.A., nella sua qualità di "organismo di diritto pubblico" in base alla normativa comunitaria e nazionale di recepimento, che ha il compito di attuare, per conto e su mandato della Regione, l'azione in discorso;
 - i.2 quale struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, la Direzione attività produttive e cooperazione dell'Assessorato attività produttive;
- j. preso atto che Finaosta S.p.A. effettua l'istruttoria valutativa delle domande di agevolazione ai sensi della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane" in base ad apposita convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 17 luglio 2003, nonché ai sensi delle

relative disposizioni attuative;

- k. la deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____ ha previsto per l'attuazione dell'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane" di cui alla lettera e. la stipula tra Regione Autonoma Valle d'Aosta e Finaosta S.p.A. di una apposita convenzione integrativa della convenzione stipulata in data 17 luglio 2003 per l'attuazione della l.r. 6/2003;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premessa)

La premessa e gli atti menzionati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della convenzione)

Costituisce oggetto della presente convenzione l'attuazione, da parte di Finaosta, nell'ambito dell'asse 1 "Ricerca, sviluppo, innovazione e imprenditorialità", attività b) "Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale" del POR FESR 2007/2013, dell'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane", consistente nell'erogazione alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta di contributi in conto capitale a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della l.r. 6/2003.

Conformemente a quanto previsto dalle disposizioni attuative della l.r. 6/2003, possono accedere ai contributi in conto capitale previsti dalla presente azione le PMI industriali ed artigiane con sede operativa in Valle d'Aosta ed operanti nei settori ammissibili previsti dalle medesime disposizioni, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

1. imprese operanti nei seguenti settori :
 - meccanica avanzata e mecatronica;

- information & communication technology;
- materiali avanzati, ad alte prestazioni, biocompatibili;
- genomica e biotecnologie;
- tecnologie ambientali;

2. imprese con progetti di investimento innovativi: per piani di investimento innovativi si intendono progetti finalizzati a realizzare una innovazione di prodotto o di processo che, in termini di originalità e complessità progettuale, risulti allineata allo stato dell'arte del settore, oppure progetti alla cui realizzazione concorrano significativamente lo sviluppo e la preindustrializzazione di uno o più brevetti o conoscenze tecniche, brevettate e non brevettate. Inoltre, conformemente a quanto previsto dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 1° febbraio 2006, recante criteri e condizioni per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni a valere sulla legge n. 488/1992, gli investimenti innovativi riguardano:

- apparecchiature, macchinari e impianti robotizzati, connessi al ciclo produttivo, gestiti da sistemi digitali basati su piattaforme software e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo dei sistemi suddetti;
- piattaforme e tecnologie digitali funzionali alla gestione della produzione e finalizzate alla reingegnerizzazione ed integrazione dei processi organizzativi, aziendali ed interaziendali, e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto delle predette piattaforme e tecnologie;
- acquisizione di brevetti funzionali all'esercizio dell'attività oggetto del programma;
- apparecchiature scientifiche destinate a laboratori e uffici di Ricerca e Sviluppo aziendali;
- piattaforme e tecnologie digitali per la gestione dei sistemi di interfaccia e transazione con clienti e fornitori e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto delle predette piattaforme e tecnologie;

3. imprese con programmi di investimento che prevedono l'affidamento di commesse a Enti pubblici di ricerca o Università, oppure imprese in fase di avvio nate dagli stessi Enti di ricerca o Università (c.d. spin off) per l'utilizzazione industriale dei risultati di progetti di ricerca sviluppati nell'ambito delle predette strutture.

I contributi in conto capitale sugli investimenti effettuati da parte di imprese in possesso di uno dei requisiti nn. 1, 2, 3 suddetti sono concessi in regime *de minimis*, nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUUE n. 379 del 28 dicembre 2006, con un'intensità di aiuto non superiore al 40% ESL delle

spese sostenute. Tale percentuale è elevata al 50% ESL nel caso di investimenti realizzati da imprese che abbiano ottenuto la certificazione di qualità ai sensi delle norme serie UNI EN ISO 9000. In alternativa, tali contributi possono essere concessi:

- secondo le intensità di aiuto previste dall'art. 15 del regolamento (CE) n. 800/2008, Regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato in GUUE n. L 214 del 9 agosto 2008:
 - 20% ESL per le piccole imprese;
 - 10% ESL per le medie imprese.
- per le iniziative localizzate nelle zone della Valle d'Aosta ammesse alla deroga di cui all'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE - periodo 2007-2013, le percentuali di intensità di aiuto, conformemente a quanto stabilito dall'art. 13 del regolamento (CE) n. 800/2008, sono le seguenti:
 - 30% ESL per le piccole imprese;
 - 20% ESL per le medie imprese;

Articolo 3

(Oneri a carico di Finaosta)

1. Nell'esercizio delle funzioni di organismo intermedio, Finaosta si impegna a:
 - a) osservare quanto già pattuito ai sensi della convenzione stipulata con la Regione in data 17 luglio 2003 per l'attuazione della l.r. 6/2003;
 - b) adottare, nell'istruttoria dell'istanza di agevolazione per l'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane" i seguenti criteri di selezione delle operazioni del POR FESR approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 721 in data 14 marzo 2008:

Requisiti specifici di ammissibilità

- coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN: 'Aumentare la propensione delle imprese a investire in ricerca e innovazione';
- coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse I: 'Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale';
- coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Sostenere i processi innovativi delle imprese';
- rispetto del criterio di completezza;

- rispetto del criterio di demarcazione con il FEASR: in particolare, il FESR finanzia l'innovazione in ambito industriale e dei servizi, con esclusione delle aziende agricole tra i beneficiari (prodotti dell'Allegato I del Trattato CE) che saranno invece finanziate a valere sul FEASR;

Criteri specifici di selezione

- caratteristiche intrinseche di innovatività del progetto e dei risultati, in base al contenuto innovativo di prodotto e/o di processo;
 - validità tecnico-economica dell'intervento in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, congruità dei costi rispetto alle attività previste;
 - validità ed attendibilità dei soggetti proponenti, con particolare riferimento alla capacità tecnico-organizzativa di introdurre innovazioni di prodotto e/o di processo.
- c) liquidare i contributi in conto capitale, previa deliberazione della Giunta regionale di concessione dell'agevolazione ed a seguito della presentazione da parte dell'impresa beneficiaria della necessaria documentazione e delle risultanze dell'eventuale sopralluogo. La liquidazione delle agevolazioni avviene, anche in più soluzioni, previa realizzazione dell'iniziativa e presentazione della relativa documentazione di spesa.
- I contributi in conto capitale di importo superiore a Euro 25.000 possono essere erogati in due quote, la prima quota pari al 30% del contributo concesso, a fronte della realizzazione di una corrispondente quota degli investimenti ammessi, la seconda, pari al 70% del contributo, a seguito della ultimazione degli investimenti.
- La possibilità, prevista dalla l.r. 6/2003, di erogare i contributi in conto capitale anche a titolo di anticipazione, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, è limitata ai contributi di importo superiore a Euro 25.000 calcolati su una percentuale dell'85% del contributo concesso. L'eventuale 15% a saldo verrà erogato su presentazione della relativa documentazione finale di spesa, presentata nel rispetto dei termini di cui all'articolo 14, comma 1 della l.r. 6/2003;
- d) effettuare i controlli previsti dall'articolo 13 della l.r. 6/2003 (ispezioni e controlli), i controlli in ordine al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 12, comma 1, della l.r. 6/2003 (alienazione - mutamento di destinazione - sostituzione di beni), nonché le eventuali ulteriori verifiche amministrative e in loco che si rendessero necessari ai fini di assicurare la conformità delle spese alle normative comunitarie e nazionali,

conformemente alle modalità stabilite dal regolamento (CE) n. 1828/2006 e dai relativi documenti attuativi;

- e) redigere apposito verbale dei controlli effettuati e comunicare immediatamente alla Direzione attività produttive e cooperazione eventuali irregolarità che dovessero emergere nel corso dei controlli di cui alla lettera d);
- f) stabilire, in accordo con la Direzione attività produttive e cooperazione e l'Autorità di Gestione del programma una metodologia di campionamento per l'effettuazione delle verifiche in loco dopo l'erogazione del contributo e procedere al riesame annuale di tale metodo di campionamento;
- g) predisporre la rendicontazione a valere sul POR FESR delle spese sostenute dai beneficiari secondo le modalità indicate dalla Regione in merito alla tempistica e alla documentazione necessaria;
- h) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del POR FESR, un adeguato raccordo con l'Autorità di Gestione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o specifiche richieste, formulate dall'Autorità di Gestione medesima;
- i) assicurare, anche presso i beneficiari, una raccolta adeguata delle informazioni relative agli interventi attuati, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli *audit* e alla valutazione dell'operazione cofinanziata;
- j) fornire alla Direzione attività produttive e cooperazione dell'Assessorato attività produttive, con la cadenza fissata dalle competenti amministrazioni dello Stato, mediante l'apposito software applicativo di monitoraggio denominato SISPREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'azione;
- k) fornire, almeno annualmente e, comunque quando richiesto, alla Direzione attività produttive e cooperazione, le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del POR FESR, e necessarie per elaborare il Rapporto annuale di esecuzione ed il Rapporto finale di esecuzione del Programma, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;
- l) tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di cui all'art. 2 e aprire un apposito conto corrente bancario per l'introito delle somme di cui all'art. 6 e l'effettuazione dei pagamenti a valere sul conto medesimo. Gli interessi attivi maturati sulle giacenze di tale conto bancario dovranno essere destinati a coprire eventuali maggiori oneri da sostenere per l'attuazione dell'azione, fermi restando l'osservanza di quanto dispone il successivo art. 7 in ordine

alla restituzione delle somme inutilizzate e l'obbligo di far emergere dalle scritture contabili l'ammontare degli interessi attivi in discorso ed il loro impiego;

- m) mettere a disposizione dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e degli altri organi di controllo regionali, statali e comunitari tutte le informazioni relative alle procedure ad alle verifiche eseguite in relazione alle spese certificate;
- n) concordare con la Direzione attività produttive e cooperazione, per quanto non disposto dalla presente convenzione, le procedure e la modulistica, relative alla presentazione, valutazione e finanziamento delle domande di agevolazione;
- o) conservare, in originale, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'azione di cui alla presente convenzione, nel rispetto della normativa applicabile e secondo quanto disposto dall'art. 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del Programma;
- p) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendone informata l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Audit, su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, penale, civile o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate dal POR FESR, oggetto della presente convenzione, di cui Finaosta venisse a conoscenza nell'effettuazione dei controlli di cui alla lettera d);
- q) ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- r) osservare, per quanto di competenza e non specificato nei punti precedenti, le norme contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006, (in ordine a: modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie) ed accettare il controllo dei competenti organi comunitari e statali, oltre che regionali, sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo dei trasferimenti erogati;
- s) assicurare, nella gestione dell'operazione, il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, concedendo i contributi ai sensi del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 oppure del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (regime *de minimis*), scambiando con la Regione gli elementi informativi per assicurarne il rispetto;
- t) fornire alla Regione una sintesi delle informazioni relative alla misura di aiuto in questione, affinché questa possa provvedere al successivo inoltro alla Commissione entro

20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore del regime di aiuti, così come disposto dall'art. 9 del regolamento (CE) n. 800/2008.

Articolo 4

(Soggetti destinatari dell'azione "Cofinanziamento della l.r. 6/2003")

La tipologia di imprese destinatarie dell'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6" è costituita da piccole e medie imprese (PMI) industriali ed artigiane con sede operativa localizzata in Valle d'Aosta.

Si intendono per PMI le imprese che soddisfano i requisiti indicati nella definizione contenuta nella normativa comunitaria in vigore in materia di aiuti di Stato.

Articolo 5

(Oneri a carico della Regione)

1. Per l'attuazione dell'azione di cui all'articolo 2, la Regione si impegna a trasferire a Finaosta un importo massimo di Euro 2.230.285,00 per l'attuazione dell'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6", con le seguenti destinazioni:

a) Euro 2.160.285,00 per la concessione di contributi in conto capitale alle PMI industriali ed artigiane a fronte di piani di investimento innovativi;

b) un massimo di Euro 70.000 (IVA inclusa) quale rimborso degli oneri sostenuti per l'attività istruttoria, di controllo e di coordinamento connessa con la realizzazione dell'azione "Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6", con cadenza trimestrale ed in ragione dell'impegno in ore/uomo sostenuto, sulla base di un costo medio orario di Euro 43,20 (IVA inclusa), dietro presentazione di regolare fattura. In ogni caso, il rimborso relativo all'attività svolta per ogni pratica di agevolazione non potrà eccedere l'importo di Euro 700,00 (IVA inclusa);

2. La concessione, il diniego e la revoca dei contributi in conto capitale sono disposti con deliberazione della Giunta regionale: la Direzione attività produttive e cooperazione provvede a trasmettere a Finaosta copia della deliberazione di Giunta regionale al fine dell'eventuale erogazione del contributo o della comunicazione al richiedente di esito negativo della domanda di agevolazione.

3. Saranno altresì utilizzabili, con le medesime modalità previste dalla presente convenzione, gli interessi attivi netti maturati sulle disponibilità del conto corrente bancario di cui all'art. 3 lett. l);

Articolo 6

(Modalità di erogazione delle somme)

La Regione eroga a favore di Finaosta la somma complessiva di 2.230.285,00 euro, di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), con le seguenti modalità:

- Euro 446.057,00, ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione;
- Euro 446.057,00, entro novembre 2010;
- Euro 446.057,00, entro novembre 2011;
- Euro 446.057,00, entro novembre 2012;
- Euro 446.057,00, entro novembre 2013.

Articolo 7

(Restituzione di somme)

Nel caso in cui le risorse finanziarie trasferite dalla Regione a Finaosta non siano utilizzate o siano destinate a finalità diverse da quelle oggetto della presente convenzione, la Regione esigerà la restituzione delle medesime, ivi compresi gli interessi maturati.

Articolo 8

(Controversie)

La Regione e Finaosta concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia comunque possibile raggiungere l'accordo, le parti indicano il Foro di Aosta quale Foro esclusivamente competente per risolvere qualsiasi controversia.

Articolo 9

(Rinvio)

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si applica quanto stabilito dalla convenzione stipulata tra Regione e Finaosta in data 17 luglio 2003 per l'attuazione della l.r. 6/2003 e dalle relative disposizioni attuative.

Articolo 10

(Durata della convenzione)

La presente convenzione scadrà il 31.12.2015 e comunque ad avvenuta accettazione, da parte della Regione, della rendicontazione finale prodotta da Finaosta.

Articolo 11

(Spese di registrazione)

Le eventuali spese contrattuali e di registrazione sono a carico della Regione.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

La Regione e Finaosta provvedono, per quanto di rispettiva competenza, al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali e gli adempimenti derivanti dall'applicazione della presente convenzione, secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Letto, approvato e sottoscritto.

Aosta,

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

Il Direttore della Direzione attività produttive e cooperazione

(Rino BROCHET)

Per Finaosta S.p.A.

Il Presidente

(Giuseppe CILEA)